



Anno 2013

Università degli Studi di ROMA "La Sapienza" >> Sua-Rd di Struttura: "Medicina interna e specialità mediche"

B.1.b Gruppi di Ricerca

1. Scheda inserita da questa Struttura ("Medicina interna e specialità mediche"):

Nome gruppo*	GASTROENTEROLOGIA
Descrizione	Il gruppo di ricerca in gastroenterologia qui rappresentato, uno dei primi in Italia in questo campo, ha negli anni ampliato e diversificato i suoi obiettivi. Dalla fisiopatologia, alla diagnosi e terapia dei disturbi funzionali, delle malattie infiammatorie, con attenzione agli aspetti immunitari, socio culturali, psicologici, di genere e di età. Il gruppo si è recentemente interessato alla prevenzione dell'infezione da Clostridium difficile, e del cancro colorettale.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	CORAZZIARI Enrico Stefano (Medicina interna e specialità mediche)

Settore ERC del gruppo:

LS2_1 - Genomics, comparative genomics, functional genomics

LS3_5 - Cell differentiation, physiology and dynamics

LS4_1 - Organ physiology and pathophysiology

LS4_4 - Ageing

LS4_6 - Cancer and its biological basis

LS4_8 - Non-communicable diseases (except for neural/psychiatric, immunity-related, metabolism-related disorders, cancer and cardiovascular diseases)

LS5_12 - Psychiatric disorders (e.g. schizophrenia, autism, Tourettes syndrome, obsessive compulsive disorder, depression, bipolar disorder, attention deficit hyperactivity disorder)

LS6_1 - Innate immunity and inflammation

LS6_11 - Prevention and treatment of infection by pathogens (e.g. vaccination, antibiotics, fungicide)

LS6_12 - Biological basis of immunity related disorders (e.g. autoimmunity)

LS6_6 - Immunogenetics

LS7_2 - Diagnostic tools (e.g. genetic, imaging)

LS8_3 - Systems evolution, biological adaptation, phylogenetics, systematics, comparative biology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BADIALI	Danilo	Medicina interna e specialità mediche	Ricercatore	MED/12
PICARELLI	Antonio	Medicina interna e specialità mediche	Ricercatore	MED/12
PALLOTTA	Nadia	Medicina interna e specialità mediche	Ricercatore	MED/12
RICCI	Giovanni	Medicina interna e specialità mediche	Prof. Associato	MED/12
SEVERI	Carola	Medicina interna e specialità mediche	Ricercatore	MED/12
VERNIA	Piero	Medicina interna e specialità mediche	Prof. Associato	MED/12

Altro Personale

il gruppo non è composto da "altro personale"

2. Scheda inserita da questa Struttura ("Medicina interna e specialità mediche"):

Nome gruppo*	IMMUNOLOGIA
Descrizione	SI OCCUPA DI CARATTERIZZAZIONE CELLULARE E FUNZIONALE DEI LINFOCITI T.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	BARNABA Vincenzo (Medicina interna e specialità mediche)

Settore ERC del gruppo:

LS6_2 - Adaptive immunity

LS6_5 - Immunological memory and tolerance

LS6_8 - Virology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
ACCAPEZZATO	Daniele	Medicina interna e specialità mediche	Ricercatore	MED/09
MANCONE	Carmine	Biotechnologie cellulari ed ematologia	Ric. a tempo determ.	BIO/13
MARTIRE	Carmela	Biotechnologie cellulari ed ematologia	Dottorando	MED/09
PACELLA	Ilenia	Medicina molecolare	Dottorando	MED/04
PICONESE	Silvia	Medicina interna e specialità mediche	Ric. a tempo determ.	MED/09
SCHINZARI	Valeria	Medicina molecolare	Assegnista	BIO/09
TIMPERI	Eleonora	Biotechnologie cellulari ed ematologia	Dottorando	MED/09

Altro Personale

CITRO ALESSANDRA ALESSIO GRIMALDI FOCACCETTI CHIARA MICHELA PINZAGLIA

3. Scheda inserita da questa Struttura ("Medicina interna e specialità mediche"):

Nome gruppo*	IMMUNO-PROTEOMICA
Descrizione	SI OCCUPA DELL'IDENTIFICAZIONE DI ANTIGENI TUMORALI (IN DIVERSI TIPI DI TUMORE) TRAMITE UTILIZZO DI TECNICHE AVANZATE DI PROTEOMICA
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	BARNABA Vincenzo (Medicina interna e specialità mediche)

Settore ERC del gruppo:

LS6_2 - Adaptive immunity

LS6_5 - Immunological memory and tolerance

LS6_8 - Virology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
ACCAPEZZATO	Daniele	Medicina interna e specialità mediche	Ricercatore	MED/09
MANCONE	Carmine	Biotechnologie cellulari ed ematologia	Ric. a tempo determ.	BIO/13

MARTIRE	Carmela	Biotechnologie cellulari ed ematologia	Dottorando	MED/09
PACELLA	Ilenia	Medicina molecolare	Dottorando	MED/04
PICONESE	Silvia	Medicina interna e specialità mediche	Ric. a tempo determ.	MED/09
SCHINZARI	Valeria	Medicina molecolare	Assegnista	BIO/09
TIMPERI	Eleonora	Biotechnologie cellulari ed ematologia	Dottorando	MED/09

Altro Personale

ALESSANDRA CITRO, ALESSIO GRIMALDI, VALERIA FOCACCETTI, MICHELA PINZAGLIA

4. Scheda inserita da questa Struttura ("Medicina interna e specialità mediche"):

Nome gruppo*	CARDIOVASCOLARE E STRESS OSSIDATIVO
Descrizione	IL LABORATORIO DIPARTIMENTALE SI OCCUPA DELL'ANALISI DI MARCATORI DI STRESS OSSIDATIVO E ATEROSCLEROSI NELL'AMBITO DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI, DISMETABOLICHE, EPATOPATIE E MALATTIE CRONICHE DEGENERATIVE. INOLTRE VALUTA ANCHE IL POTERE ANTIOSSIDANTE DEGLI ALIMENTI EFFETTUANDO STUDI IN VIVO ED IN VITRO. PER TALE SCOPO UTILIZZA COME METODICHE LA CITOFLUORIMETRIA A FLUSSO, LA CROMATOGRAFIA LIQUIDA E GASSOSA, TECNICHE IMMUNOENZIMATICHE.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	VIOLI Francesco (Medicina interna e specialità mediche)

Settore ERC del gruppo:

LS1_1 - Molecular interactions

LS1_2 - General biochemistry and metabolism

LS2_13 - Systems biology

LS4_5 - Metabolism, biological basis of metabolism related disorders

LS4_7 - Cardiovascular diseases

LS7_8 - Health services, health care research

LS7_9 - Public health and epidemiology

LS9_6 - Food sciences

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BARTIMOCCIA	Simona	Medicina interna e specialità mediche	Assegnista	MED/09
CANGEMI	Roberto	Medicina interna e specialità mediche	Ric. a tempo determ.	MED/09
CARNEVALE	Roberto	Medicina interna e specialità mediche	Assegnista	MED/09
DEL BEN	Maria	Medicina interna e specialità mediche	Ricercatore	MED/09
LOFFREDO	Lorenzo	Medicina interna e specialità mediche	Ricercatore	MED/09
NOCELLA	Cristina	Medicina interna e specialità mediche	Assegnista	MED/09
ANGELICO	Francesco	Sanità pubblica e malattie infettive	Prof. Associato	MED/09
PIGNATELLI	Pasquale	Medicina interna e specialità mediche	Ricercatore	MED/09
PERRI	Ludovica	Medicina interna e specialità mediche	Assegnista	MED/09

Altro Personale

PASTORI DANIELE

5. Scheda inserita da questa Struttura ("Medicina interna e specialità mediche"):

Nome gruppo*	MALATTIE METABOLICHE DELLO SCHELETRO
Descrizione	DEDITO ALLO STUDIO DELLA FISIOPATOLOGIA DELL'OSTEROPOROSI, DELL'IPERPARATIROIDISMO E DELLE ALTRE MALATTIE METABOLICHE DELLO SCHELETRO.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	MINISOLA Salvatore (Medicina interna e specialità mediche)

Settore ERC del gruppo:

LS4_4 - Ageing

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CIPRIANI	Cristiana	Medicina interna e specialità mediche	Dottorando	MED/29
PIEMONTE	Sara	Medicina sperimentale	Dottorando	MED/09

Altro Personale

PEPE JESSICA

6. Scheda inserita da questa Struttura ("Medicina interna e specialità mediche"):

Nome gruppo*	REUMATOLOGIA
Descrizione	<p>Il gruppo di ricerca di Reumatologia del Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche svolge ricerca clinica e traslazionale nel campo di diverse malattie reumatologiche.</p> <p>Molti studi sono stati dedicati alla patogenesi del Lupus Eritematoso Sistemico ed alle patologie ad esso correlate quali la Sindrome da Anticorpi Antifosfolipidi. In questo ambito si collocano anche le ricerche dedicate al ruolo dei diversi meccanismi di morte cellulare nell'indurre specificità autoantigeniche.</p> <p>Il ruolo di peculiari meccanismi di homing linfocitario nonché di linfomogenesi nella patogenesi della Sindrome di Sjogren è stato pure tema di vari studi sperimentali.</p> <p>Nel campo delle artriti infiammatorie sono stati indagati meccanismi di danno osteocondrale mediati da autoanticorpi rivolti contro proteine citrullinate.</p> <p>Da qualche anno la Divisione ha avviato alcune progettualità di ricerca sullo studio di sistemi biologici mediante tecniche di Risonanza Magnetica Nucleare e Analisi Statistica Multivariata per l'individuazione di profili metabolici e biomarcatori di patologie autoimmuni in collaborazione con il Dipartimento di Chimica (Prof. Cesare Manetti, Dott.ssa Mariacristina Valerio, Dott. Luca Casadei).</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	VALESINI Guido (Medicina interna e specialità mediche)

Settore ERC del gruppo:

LS2_4 - Metabolomics

LS6_12 - Biological basis of immunity related disorders (e.g. autoimmunity)

LS7_2 - Diagnostic tools (e.g. genetic, imaging)

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CONTI	Fabrizio	Medicina interna e specialità mediche	Prof. Associato	MED/16
DI FRANCO	Manuela	Medicina interna e specialità mediche	Ricercatore	MED/16
IAGNOCCO	Annamaria	Medicina interna e specialità mediche	Ricercatore	MED/16

ALESSANDRI	Cristiano	Medicina interna e specialità mediche	Ricercatore	MED/16
MANETTI	Cesare	Chimica	Prof. Associato	CHIM/02
RICCIERI	Valeria	Medicina interna e specialità mediche	Ricercatore	MED/16
SCRIVO	Rossana	Medicina interna e specialità mediche	Ricercatore	MED/16
SILI SCAVALLI	Antonio	Medicina interna e specialità mediche	Ricercatore	MED/16

Altro Personale

PRIORI ROBERTA, COLASANTI TANIA, BARBATI CRISTIANA, GATTAMELATA ANGELICA, MANCINI RICCARDO, SPINELLI FRANCESCA ROMANA, PECANI ARBI, TRUGLIA SIMONA, MIRANDA FRANCESCA, PERRICONE CARLO, VALERIO MARIACRISTINA

7. Scheda inserita da questa Struttura ("Medicina interna e specialità mediche"):

Nome gruppo*	Centro di riferimento per la diagnosi e terapia dellipertensione arteriosa secondaria di tipo endocrino, malattie correlate all'obesità, fisiopatologia ed attività metabolica del tessuto adiposo
Descrizione	Nel corso degli anni accademici, il Gruppo di Ricerca coordinato dal prof. Claudio Letizia ha condotto ricerche inerenti aspetti clinici ed in particolare fisiopatologici dell'ipertensione Arteriosa Primitiva e Secondaria, con particolare attenzione a quelle forme dovute ad alterazioni funzionali delle ghiandole surrenaliche, paratiroidi e tiroidee; studi sugli aspetti fisiopatologici dei principali peptidi vasoattivi (Endotelina 1, Adrenomedullina) e delle Adipochine (Adiponectina, Leptina, Resistina, Visfatina) in diverse condizioni patologiche (Ipertensione Arteriosa, Sindrome Metabolica, Cardiomiopatie, Patologie Oculari e Neoplasie Surrenaliche) e nella Gravidanza Fisiologica e Patologica; negli ultimi anni particolare attenzione è stata posta sul tessuto adiposo, come organo endocrino dotato di attività metabolica specifica.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	LETIZIA Claudio (Medicina interna e specialità mediche)

Settore ERC del gruppo:

LS4_3 - Endocrinology

LS4_5 - Metabolism, biological basis of metabolism related disorders

LS4_7 - Cardiovascular diseases

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CHIAPPETTA	Caterina	Medicina molecolare	Specializzando	MED/05
CALVIERI	Camilla	Chirurgia generale e specialistica Paride Stefanini	Dottorando	MED/22
CIARDI	Antonio	Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche	Ricercatore	MED/08
DI GIOIA	Cira Rosaria Tiziana	Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche	Ricercatore	MED/08
DE TOMA	Giorgio	Chirurgia Pietro Valdoni	Prof. Ordinario	MED/18
IANNUCCI	Gino	Medicina interna e specialità mediche	Prof. Associato	MED/09
PETRAMALA	Luigi	Medicina interna e specialità mediche	Assegnista	MED/09
SCIOMER	Susanna	Scienze cardiovascolari, respiratorie, nefrologiche, anesthesiologiche e geriatriche	Ricercatore	MED/11
TONNARINI	Gian Franco	Medicina interna e specialità mediche	Ricercatore	MED/09

Altro Personale

MARINELLI CRISTIANO ZINNAMOSCA LAURA CONCISTRE' ANTONIO IACOBELLIS GIANLUCA ROSSI GIAN PAOLO NEUMANN HARTMUND

8. Scheda inserita da questa Struttura ("Medicina interna e specialità mediche"):

Nome gruppo*	DERMATOLOGIA
Descrizione	ATTIVITA' ASSISTENZIALE E DI RICERCA SVOLTA PRESSO I SERVIZI DI: FISIOPATOLOGIA DEGLI ANNESSI CUTANEI, ONCOLOGIA, MALATTIE RARE, ALLERGOLOGIA, CHIRURGIA E TERAPIA FISICA, FOTODINAMICA, ACNE, PSORIASI E BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLA DERMATOLOGIA.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	CALVIERI Stefano (Medicina interna e specialità mediche)

Settore ERC del gruppo:

LS4_6 - Cancer and its biological basis

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CANTORES	Franca	Medicina interna e specialità mediche	Ricercatore	MED/35
GRIECO	Teresa	Medicina interna e specialità mediche	Ricercatore	MED/35
GIUSTINI	Sandra	Medicina interna e specialità mediche	Ricercatore	MED/35
RICHETTA	Antonio Giovanni	Medicina interna e specialità mediche	Ricercatore	MED/35
ROSSI	Alfredo	Medicina interna e specialità mediche	Ricercatore	MED/35

Altro Personale

CANTISANI CARMEN, CURATOLO PIETRO, BIANCHINI DANIELA, LUCI CECILIA, SALVI MONICA, GOBBI SILVIA, GARELLI VALENTINA, PAOLINO GIOVANNI, ALEI LAVINIA, CARDONE MICHELE, CORSETTI PAOLA, FAINA VALENTINA, FORTUNA MARIA CATERINA, LOPEZ TERESA, MACALUSO LAURA, MACRI GIULIA, MIRAGLIA EMANUELE, PRATENDA GIULIA, ROMANIELLO FEDERICO, ROTUNNO ROBERTA, VISCONTI BIANCA, MATTOZZI CARLO, ROBERTI VINCENZO.

9. Scheda inserita da questa Struttura ("Medicina interna e specialità mediche"):

Nome gruppo*	DIABETE E PATOLOGIE METABOLICHE
Descrizione	<p>1. Studio della prevalenza di basso HDL-C in relazione al controllo glicemico in una ampia coorte di soggetti con diabete di tipo 2.</p> <p>E stata valutata in 1819 soggetti con diabete di tipo 2 afferenti a 3 Centri diabetologici italiani la associazione tra basso HDL-C (definito come livelli < a 50 mg/dl nella donna e < a 40 mg/dl nell'uomo) e compenso glicemico. L'aumento di 1 punto % di emoglobina glicata si associa ad un aumento significativo del rischio di avere basso HDL indipendentemente da altri fattori di rischio quali obesità ed ipertrigliceridemia .</p> <p>2. Ruolo del controllo glicemico nella modulazione dei livelli del colesterolo HDL.</p> <p>E stata valutata la variazione dei livelli di HDL-C in una coorte di soggetti con diabete tipo 2 sottoposti ad intervento terapeutico volto a migliorare i livelli di emoglobina glicata (HbA1c). Un intervento di 6 mesi ha determinato un miglioramento significativo di HbA1c, ma non dei livelli di HDL-C. Tuttavia, se si considera il sottogruppo di soggetti con bassi livelli di HDL-C al basale, abbiamo trovato una relazione significativa e inversa tra miglioramento della HbA1c e dei livelli di HDL-C.</p> <p>3. Ruolo del polimorfismo K121Q a carico del gene Ectonucleotide ectonucleotide pyrophosphatase phosphodiesterase 1 (ENPP1) nel modulare la risposta ad un intervento dietetico in soggetti con sindrome metabolica. Diversi studi hanno riportato che il polimorfismo (rs1044498) K121Q a carico del ectonucleotide pirofosfatasi fosfodiesterasi 1 (ENPP1) interagisce con un aumento di adiposità nel determinare l'omeostasi del glucosio e la sensibilità all'insulina. Di conseguenza ci si aspetterebbe che il miglioramento dell'omeostasi del glucosio osservata dopo la perdita di peso sia modulata dal polimorfismo ENPP1 K121Q. Lo scopo del nostro studio è stato quello di verificare tale ipotesi, in individui non-diabetici sovrappeso-obesi. Sono stati reclutati e studiati 211 soggetti obesi non diabetici sottoposti ad intervento dietetico ipocalorico per un periodo complessivo di 6 settimane . Gli individui portatori della variante ENPP1 Q121 sono risultati altamente sensibili agli effetti della perdita di peso sulla glicemia a digiuno. Questo rafforza l'ipotesi precedentemente suggerita che la variante Q121 interagisce con l'adiposità nel modulare l'omeostasi del glucosio.</p> <p>4. Ruolo del polimorfismo K121Q a carico del gene Ectonucleotide ectonucleotide pyrophosphatase phosphodiesterase 1 (ENPP1) nel modulare il danno aterosclerotico carotideo subclinico in soggetti con sindrome metabolica. Diversi studi hanno riportato che il polimorfismo (rs1044498) K121Q a carico del ectonucleotide pirofosfatasi fosfodiesterasi 1 (ENPP1) è associato con infarto miocardico precoce ed aumentato rischio cardiovascolare. Lo scopo del nostro studio è stato quello di verificare se individui portatori della variante ENPP1 Q121 siano a rischio di presentare maggior danno vascolare subclinico espresso come aumento dei valori dell'indice intima-media misurato a livello della carotide comune (IMTCCA) e del bulbo (IMT-B). In totale sono stati reclutati 97 soggetti non diabetici sottoposti a valutazione della presenza del polimorfismo e studio ecocolor Doppler carotideo per la misurazione dell'IMT. Gli individui portatori della variante presentano livelli di IMT carotideo sovrapponibili a quelli di soggetti non portatori della variante.</p> <p>5. Caratterizzazione fenotipica e studio del metabolismo lipidico in soggetti affetti da ipolipemia familiare combinata legata a mutazioni inattivanti il gene angiopoietin like type 3 (ANGPTL3).</p> <p>Studio in corso</p>

	Effetti del monitoraggio continuo della glicemia come strumento educativo per migliorare aderenza alla dieta e all'attività fisica in soggetti diabetici di tipo 2, obesi, in terapia basal bolus con insulina e in scompenso metabolico. Studio in corso Studio della variabilità glicemica valutata mediante monitoraggio continuo della glicemia dopo terapia a breve termine con insulina Degludec verso insulina Glargine. Studio in corso
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	FILETTI Sebastiano (Medicina interna e specialità mediche)

Settore ERC del gruppo:

LS2_2 - Transcriptomics

LS2_6 - Molecular genetics, reverse genetics and RNAi

LS4_3 - Endocrinology

LS4_5 - Metabolism, biological basis of metabolism related disorders

LS4_6 - Cancer and its biological basis

LS4_7 - Cardiovascular diseases

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
COLETTA	Paola	Medicina interna e specialità mediche	Assegnista	MED/09
LUCIA	Piernatale	Medicina interna e specialità mediche	Prof. Associato	MED/09
MARANGHI	Marianna	Medicina interna e specialità mediche	Ricercatore	MED/09
PERGOLINI	Daniela	Medicina interna e specialità mediche	Assegnista	MED/09

Altro Personale

CARNOVALE ANNA

10. Scheda inserita da questa Struttura ("Medicina interna e specialità mediche"):

Nome gruppo*	PATOLOGIE TIROIDEE MALIGNI E BENIGNE
	<p>1. Identificazione di geni di suscettibilità e marcatori molecolari dei carcinomi tiroidei ad origine follicolare Identificazione di geni di suscettibilità genetica attraverso studi di next generation sequencing (exome sequencing) di famiglie con due o più soggetti affetti da carcinoma differenziato della tiroide. Identificazione di marcatori molecolari di tumorigenesi tiroidea attraverso l'utilizzo di modelli murini e linee cellulari tumorali tiroidee. Validazione in tessuti tumorali umani al fine di creare una piattaforma per migliorare diagnosi, stratificazione prognostica e trattamento delle neoplasie tiroidee.</p> <p>2. Ruolo diagnostico e prognostico dei microRNA nel carcinoma papillifero della tiroide Il profiling di miRNA su tessuti tumorali tiroidei ha permesso di identificare: 1) Una signature di 40 miRNA in grado di discriminare tra tessuto tumorale e normale; questi risultati saranno validati in una casistica indipendente e testati come possibili marcatori diagnostici in FNAB citologicamente interminati. 2) Una signature di 12 miRNA in grado di discriminare tra carcinomi a basso rischio di recidiva e carcinomi a rischio intermedio; questi risultati saranno validati in una casistica indipendente e testati come marcatori utili alla stratificazione prognostica pre-operatoria dei pazienti.</p> <p>3. Identificazione di nuove strategie terapeutiche nei carcinomi tiroidei ad origine follicolare refrattari ai trattamenti tradizionali La comprensione dei meccanismi che regolano il de-differenziamento delle cellule tumorali e l'identificazione di nuovi target terapeutici sono step cruciali per il trattamento dei carcinomi tiroidei resistenti ai trattamenti convenzionali. Studi in vivo ed in vitro hanno permesso di caratterizzare i meccanismi di regolazione trascrizionale del trasportatore dello ioduro NIS, evidenziando sia un effetto inibitorio mediato dal fattore di trascrizione CREM, che un controllo epigenetico sul suo promotore.</p> <p>4. Espressione di NIS in tessuti extratiroidei e regolazione in cellule tumorali di testicolo e mammarie Il trattamento con radioiodio rappresenta un potenziale strumento terapeutico anche nei tumori extratiroidei in grado di concentrare il radioisotopo. Pertanto stimolatori dell'espressione del NIS sono stati investigati in modelli cellulari di varie neoplasie umane. L'analisi di espressione genica e proteica del NIS in un'ampia serie di carcinomi di testicolo ha dimostrato la sua presenza nella maggior parte dei tumori analizzati. L'utilizzo di inibitori delle deacetilasi (HDAC) in vitro ha indotto un'aumentata espressione del NIS insieme ad un aumentato up-take dello iodio. I dati dimostrano la presenza di un controllo epigenetico dell'espressione del NIS, suggerendo la possibilità di utilizzo degli inibitori delle HDAC per il</p>

Descrizione	<p>trattamento con radioiodio del carcinoma di testicolo.</p> <p>Gli inibitori HDAC e l'acido retinoico erano in grado di aumentare l'espressione del NIS anche in diverse linee cellulari di carcinoma mammario, dimostrandosi degli agenti promettenti nella terapia con radioiodio in diversi sottotipi di carcinoma mammario.</p>
	<p>5. Modulazione dell'espressione genica nel tessuto tiroideo umano normale e nodulare: effetti in vivo della tireotropina</p> <p>La terapia soppressiva del TSH è ampiamente utilizzata nel trattamento dei noduli benigni della tiroide. La sua efficacia è stata però dimostrata solo su un sottogruppo di pazienti. Attraverso un modello in vivo è stato dimostrato che importanti regolatori della crescita del tireocita non sono influenzati dal trattamento con L-T4. L'attività dei pathway TSH-indipendenti potrebbe spiegare a livello molecolare la mancata responsività dei noduli benigni al trattamento con L-T4.</p> <p>6. Follow-up dei carcinomi papilliferi della tiroide</p> <p>Tre studi retrospettivi hanno suggerito nuovi programmi di monitoraggio clinico dei pazienti con carcinoma papillifero della tiroide dopo trattamento primario.</p> <p>Un primo studio su 312 micro-carcinomi consecutivi ha evidenziato come un'accurata stratificazione clinica dei pazienti in grado di individuare le forme a basso rischio (stadio T1N0M0, assenza di storia familiare di carcinoma tiroideo, nessuna storia di irradiazione del collo, forme unifocali, senza estensione extratiroidea, con istotipo non aggressivo), può aiutare a gestire il loro follow-up attraverso un protocollo meno intensivo ed economicamente più vantaggioso. Il pilastro di tale protocollo è rappresentato dall'ecografia del collo: risultati negativi al primo esame post-operatorio (6-12 mesi dal trattamento iniziale) sono altamente predittivi di un outcome favorevole.</p> <p>Il dosaggio della tireoglobulina sierica si è dimostrato uno strumento di follow-up efficace anche su pazienti con carcinoma differenziato della tiroide a basso rischio che non sono stati sottoposti a terapia radiometabolica di ablazione del residuo.</p> <p>Infine uno studio multicentrico su 1020 PTC ha dimostrato che in pazienti in remissione dopo il trattamento primario, la ricorrenza è rara e generalmente si presenta precocemente nelle fase post-operatoria. Questi risultati saranno ulteriormente esplorati e validati in serie prospettiche di carcinomi differenziati della tiroide.</p> <p>7. Caratterizzazione genetica e molecolare del carcinoma midollare della tiroide (MTC)</p> <p>L'analisi genetica dei pazienti affetti da MTC, sia in forma ereditaria che sporadica, sta incrementando notevolmente le conoscenze dei meccanismi molecolari alla base della patogenesi di questo tumore, consentendo una migliore comprensione della correlazione genotipo-fenotipo. Una stratificazione dei pazienti dal punto di vista genetico-epigenetico-molecolare rappresenta l'obiettivo primario su cui si deve basare la scelta della terapia farmacologica più efficace. Più di 100 MTC sporadici sono stati caratterizzati clinicamente e geneticamente ed, in alcuni casi, sono state identificate nuove mutazioni e associazioni di più mutazioni. Il profilo di espressione dei principali geni che regolano i cambiamenti epigenetici e dei regolatori dell'espressione dei miR sono stati valutati nel tessuto tumorale della stessa coorte di pazienti ed è stato riscontrato un diverso profilo molecolare tra tumori con diverso background genetico.</p> <p>8. Analisi genetica di pazienti affetti da Feocromocitoma</p> <p>L'identificazione di una mutazione genica in un paziente affetto da feocromocitoma è cruciale poiché può portare ad una diagnosi e quindi trattamento precoce, ad una sorveglianza regolare ed a una prognosi migliore per i pazienti e per i familiari non ancora diagnosticati. In particolare, data l'eterogeneità di questi tumori, è necessario migliorare le conoscenze sulla correlazione genotipo-fenotipo, soprattutto nell'ambito delle forme sindromiche. Lo studio di una ampia coorte di feocromocitomi apparentemente sporadici ha individuato una percentuale rilevante di mutazioni germinali in VHL (alcune nuove), che hanno consentito un management adeguato dei pazienti. Inoltre sono state incrementate le conoscenze sulla correlazione genotipo-fenotipo ed è stato identificato un protocollo molecolare che tenga conto del costo/beneficio delle indagini genetiche.</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	FILETTI Sebastiano (Medicina interna e specialità mediche)

Settore ERC del gruppo:

LS2_2 - Transcriptomics

LS2_6 - Molecular genetics, reverse genetics and RNAi

LS4_3 - Endocrinology

LS4_5 - Metabolism, biological basis of metabolism related disorders

LS4_6 - Cancer and its biological basis

LS4_7 - Cardiovascular diseases

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
DURANTE	Cosimo	Medicina interna e specialità mediche	Ricercatore	MED/09
MARANGHI	Marianna	Medicina interna e specialità mediche	Ricercatore	MED/09

Altro Personale

PACIARONI ALESSANDRA, VERRIENTI ANTONELLA, SPONZIELLO MARIA LUISA

11. Scheda inserita da questa Struttura ("Medicina interna e specialità mediche"):

Nome gruppo*	LABORATORIO DI ESPRESSIONE GENICA
Descrizione	<p>Lattività di ricerca di base e traslazionale del laboratorio di Espressione Genica (LEG) e incentrata sullo studio ed il trattamento delle infezioni croniche da virus epatitici (HBV e HCV) e delle loro complicanze (cirrosi ed epatocarcinoma) utilizzando sia tecniche classiche di biologia cellulare e biologia molecolare (analisi della trascrizione e delle modificazioni della cromatina, virologia molecolare), sia approcci di genomica funzionale basati sull'utilizzazione delle tecnologie di Next Generation Sequencing.</p> <p>Più in particolare, l'attività del LEG si incentra sulle seguenti linee di ricerca:</p> <p>a) Ricerca clinica e trattamento delle epatiti croniche HBV e HCV: i) partecipazione a studi di coorte post-registrativi sugli outcomes terapeutici e predittori clinico-virologici di risposta ai trattamenti in pazienti con epatite cronica HBV ed HCV; ii) partecipazione a studi clinici controllati di fase III in pazienti con epatite cronica HBV ed HCV.</p> <p>b) Virologia clinica di HBV e HCV: i) quantificazione del cccDNA e del pgRNA di HBV in campioni di tessuto epatico; ii) analisi genotipica delle varianti virali associate a resistenza farmacologica (RAV) nei confronti degli inibitori nucleos(t)idici anti-HBV e dei nuovi antivirali diretti anti-HCV [inibitori della proteasi NS3/NS4A (PI); inibitori della Replicasi NS5A; inibitori nucleos(t)idici (NI) ed inibitori non nucleos(t)idici della Polimerasi NS5B] mediante tecniche di sequenziamento di popolazione (Sanger) e tecniche NGS (Illumina); iii) profili di miRNA circolanti come biomarcatori di progressione della malattia epatica; iii) analisi trascrittomica di miRNA e geni regolati da IFN (ISGs) in campioni di tessuto epatico e loro correlazione con la risposta ai trattamenti antivirali ed alla progressione di malattia.</p> <p>c) Virologia molecolare di HBV e identificazione di nuovi bersagli terapeutici (HBV cure): i) studio della regolazione epigenetica dell'attività del minicromosoma virale (cccDNA) e della replicazione di HBV [identificazione delle modificazioni istoniche correlate alla trascrizione o silenziamento del cccDNA in modelli di infezione/replicazione virale in vitro, in topi chimerici uPA/SCID ed in campioni biotipici da pazienti; reclutamento di modificatori della cromatina e di fattori trascrizionali sul cccDNA; meccanismo di azione di citochine (IFNα, LTb, IL1b, IL6) sulla regolazione epigenetica del cccDNA e sulla replicazione virale]; ii) studio dell'attività antivirale di composti capaci di modulare diverse classi di enzimi di modificazione della cromatina [inibitori delle acetil-transferasi (HATs); inibitori ed attivatori delle istone deacetilasi (HDACs); attivatori delle istone metil-transferasi (HMTs) Ezh2 e G9a ed inibitori delle demetilasi istoniche della famiglia JMD]; studio del meccanismo d'azione antivirale di diverse classi di farmaci anti-capside HBV (modulatori dell'assemblaggio delle protein capsidiche core o HBc) e della loro attività sulla trascrizione del cccDNA e sulla sua stabilità.</p> <p>d) Patogenesi molecolare dell'epatocarcinoma (HCC): i) identificazione del repertorio di geni, miRNA e lncRNA la cui trascrizione è direttamente regolata dalle protein virali HBx e HBc mediante ChIP-Seq e RNA-Seq; ii) studio delle modificazioni epigenetiche precoci nell'HCC HBV-correlato e del ruolo delle HMT Ezh2 e G9a; iii) ruolo del signaling di IL6/STAT3 nella progressione da steatosi a steatoepatite e HCC e modulazione di miRNA regolati da IL6/STAT3 da parte della metformina e della pathway hSirt1/AMPK.</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	LEVRERO Massimo (Medicina interna e specialità mediche)

Settore ERC del gruppo:

LS2_8 - Epigenetics and gene regulation

LS4_6 - Cancer and its biological basis

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CALVO	Ludovica	Medicina interna e specialità mediche	Assegnista	MED/04
DI COCCO	Silvia	Medicina interna e specialità mediche	Dottorando	MED/09
LUPACCHINI	Leonardo	Medicina interna e specialità mediche	Dottorando	MED/09
PEDICONI	Natalia	Medicina molecolare	Ric. a tempo determ.	MED/04
PALUMBO	Gianna Aurora	Medicina interna e specialità mediche	Dottorando	MED/09

Altro Personale

SUBIC MIROSLAVA - ASSEGNO RI RICERCA, BELLONI LAURA - ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA -POST DOC, GUERRIERI FRANCESCA - ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA -POST DOC, SALERNO DEBORA - ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA -POST DOC,

12. Scheda inserita da altra Struttura ("Ingegneria civile, edile e ambientale"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:



Nome gruppo*	Pratiche urbane e narrazione della città
Descrizione	<p>1) Obiettivi: Ridefinizione disciplinare a partire dalla crisi in atto e dalle sue conseguenze nella vita quotidiana degli abitanti Ridefinizione delle politiche e delle modalità di approccio ai problemi territoriali. Progettualità territoriali e sociali. Approccio interdisciplinare. Esplorazione delle potenzialità dei linguaggi filmici intesi come catalizzatori di forme di interazione sociale finalizzate alla progettazione condivisa del territorio.</p> <p>2) Linee di ricerca: Progetto di Ricerca Sapienza: Agricoltura urbana tra informalità e istituzioni: Analisi di proposte atte a ridefinire una relazione virtuosa tra istituzioni e pratiche di occupazione/riqualificazione informale del territorio. PRIN: Territori post-metropolitani come forme emergenti dello spazio urbano: problemi di sostenibilità, di abitabilità e di governo: Pratiche dell'abitare e vita quotidiana, organizzazione spaziale dei territori post-metropolitani S.M.U.R.: Self-Made Urbanism Rome (NGBK, Berlin): Autorganizzazione e produzione sociale dello spazio PRIN Periferie e nuove forme di civitas: Pratiche di autorganizzazione di comunità e trasformazione di spazi pubblici e di edifici abbandonati</p> <p>3) Altre informazioni: Numerose pubblicazioni Partecipazione a comitati scientifici di riviste. Direzione rivista Plurimondi Accordi di collaborazione scientifica internazionale: Università British Columbia (Canada); UFPB Brasile (Joao Pessoa) Partecipazione alla rete di ricerca nazionale Tracce Urbane Partecipazione alla rete di ricerca Società dei Territorialisti.</p> <p>Il gruppo, a carattere interdisciplinare, vede la collaborazione anche di altri docenti e di altri esperti: Prof.ssa Lidia Decandia (Università di Sassari) Prof. Roberto De Angelis Prof. Massimo Ilardi</p>
Sito web	http://www.dicea.uniroma1.it/?q=node/37 ; http://www.dicea.uniroma1.it/?q=user/111/ ; www.mongrel-stories.com
Responsabile scientifico/Coordinatore	SCANDURRA Enzo (Ingegneria civile, edile e ambientale)

Settore ERC del gruppo:

SH1_13 - International trade

SH3_1 - Environment, resources and sustainability

SH3_10 - Urban studies, regional studies

SH3_2 - Environmental change and society

SH3_7 - Migration

SH3_9 - Spatial development and architecture, land use, regional planning

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CHIOGNA	Marta	Ingegneria civile, edile e ambientale	Dottorando	ICAR/20
CELLAMARE	Carlo	Ingegneria civile, edile e ambientale	Prof. Associato	ICAR/20
CARRANO	Antonella	Ingegneria civile, edile e ambientale	Dottorando	ICAR/21
MACARONE PALMIERI	Francesco	Ingegneria civile, edile e ambientale	Dottorando	ICAR/20
MONTILLO	Francesco	Ingegneria civile, edile e ambientale	Dottorando	ICAR/21
MARANGHI	Marianna	Medicina interna e specialità mediche	Ricercatore	MED/09
ATTILI	Giovanni	Ingegneria civile, edile e ambientale	Ricercatore	ICAR/20

Altro Personale

Postiglione Alessandra; Prof.ssa Lidia Decandia (Università di Sassari); Prof. Roberto De Angelis; Prof. Massimo Ilardi

13. Scheda inserita da altra Struttura ("Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Sezione di Anatomia Patologica_Gruppo di Ricerca numero 3
Descrizione	Patologia metabolica SSD MED08
Sito web	

Responsabile scientifico/Coordinatore	DI GIOIA Cira Rosaria Tiziana (Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche)
----------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------

Settore ERC del gruppo:

LS4_3 - Endocrinology

LS4_5 - Metabolism, biological basis of metabolism related disorders

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CIARDI	Antonio	Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche	Ricercatore	MED/08
LETIZIA	Claudio	Medicina interna e specialità mediche	Prof. Associato	MED/09

Altro Personale	Raffaella Carletti (borsista), Giovanna Castoldi (Ricercatrice, Università di Milano Bicocca)
------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------

14. Scheda inserita da altra Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Descrizione
GRUPPO DI RICERCA SUI MECCANISMI DELL'INFIAMMAZIONE INTESTINALE E SUI RAPPORTI TRA MICROBIOTA E EPITELIO INTESTINALE	<p>PATOGENESI DELLE MALATTIE INFIAMMATORIE INTESTINALI</p> <p>L'infiammazione è la risposta più comune con cui l'organismo reagisce all'ambiente circostante. La risposta infiammatoria si attiva in presenza di un danno provocato da batteri, traumi, calore o altre cause. A tal riguardo, va precisato che l'apparato gastro-intestinale è unico nel suo genere, in quanto è permanentemente esposto all'ambiente esterno e stimolato da una miriade di antigeni e, inoltre, alberga la flora enterica.</p> <p>La patogenesi delle malattie infiammatorie immuno-mediate è da tempo oggetto di studio ma, solo recentemente, si è cominciato a far luce sui meccanismi molecolari che ne determinano l'origine e che le accomunano. Questo è vero soprattutto per i disordini infiammatori intestinali complessi, quali, ad esempio, le malattie infiammatorie croniche intestinali (IBD, da Inflammatory Bowel Disease) che originano da una alterata interazione tra genetica, immunità ed ambiente.</p> <p>Il nostro gruppo di ricerca si occupa principalmente di studiare, attraverso metodiche di biologia cellulare e molecolare, i meccanismi della risposta immunitaria innata che sono coinvolti nell'esordio e nella cronicizzazione dell'infiammazione intestinale e le interazioni tra alcune proteine dell'immunità innata e il microbiota intestinale. Queste ricerche hanno il duplice scopo di contribuire al chiarimento della patogenesi dei processi infiammatori cronici e di trovare e proporre nuove terapie per loro trattamento. A tal fine, le IBD, che includono la malattia di Crohn (MC) e la colite ulcerosa (CU), sono utilizzate come un modello di riferimento.</p> <p>In particolare, sono state definite le seguenti linee di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"> interazioni ospite-microbiota; risposta immunitaria innata e infiammazione; epigenetica e infiammazione; biomarcatori non-invasivi di infiammazione intestinale. <p>Interazioni ospite-microbiota</p> <p>È noto che la composizione del microbiota intestinale risulta alterata nei pazienti con IBD, determinando un aumento della quota dei batteri commensali più aggressivi a sfavore di quelli più innocui: questa condizione si definisce disbiosi. Scopo di questa ricerca è quello di identificare e isolare ceppi batterici, rappresentativi di una mucosa infiammata e non, dai campioni biotici di pazienti con IBD e da controlli sani. I ceppi batterici sono poi caratterizzati in vitro ed ex vivo per definirne le proprietà e per studiare la loro capacità di indurre una risposta immunitaria innata più o meno importante. In questo ambito, è stato dato particolare rilievo alla popolazione intestinale di <i>Escherichia coli</i>, che è molto aumentata nell'intestino di pazienti con IBD e che comprende sottospecie caratterizzate da un fenotipo molto aggressivo, quali ad esempio i ceppi batterici AIEC (Adherent-Invasive <i>Escherichia Coli</i>) in grado di invadere la mucosa intestinale e quindi di attivare potentemente la risposta infiammatoria, ma anche specie batteriche con spiccate capacità di aderire alla mucosa intestinale, che risultano essere molto immunostimolatorie.</p> <p>Un obiettivo prioritario di questa linea di ricerca è anche il possibile utilizzo di probiotici e prebiotici nel ripristinare una corretta composizione del microbiota intestinale.</p> <p>Risposta immunitaria innata e infiammazione</p> <p>Recentemente è emersa l'ipotesi che una deficitaria risposta immunitaria innata, inadeguata ad eliminare i batteri che penetrano nella mucosa, costituisca una causa determinante nell'insorgenza delle IBD.</p> <p>L'immunità innata è mediata da recettori cellulari di riconoscimento batterico (PRR, da Pattern Recognition Receptors), che includono fondamentalmente la famiglia dei recettori Toll-like (TLRs, da Toll-Like Receptors) e i recettori citosolici NLR (da Nod-Like Receptors), tra cui principalmente la proteina NOD2. Questi recettori riconoscono componenti batteriche (definite PAMPs, da Pathogen Associated Molecular Patterns) presenti su tutte le specie gram-positive e gram-negative. In particolare, la proteina NOD2 riconosce un componente della parete cellulare batterica, il muramyl dipeptide, il cui riconoscimento causa una cascata enzimatica intracellulare che si traduce, al suo termine, nella risposta infiammatoria.</p> <p>Le nostre ricerche mirano a comprendere il ruolo di NOD2 e di altri membri del suo pathway molecolare nella patogenesi delle IBD e le interazioni tra NOD2 e altre proteine che mediano importanti meccanismi dell'immunità innata, tra cui ATG16L1, coinvolta nel processo autofagico, e XBP1 coinvolta nella risposta delle proteine malripiegate allo stress del reticolo endoplasmatico (ER stress). Queste proteine dell'immunità innata, e altre in via di investigazione,</p>

sono anche testate in vitro, in vivo ed ex vivo, quali potenziali bersagli di terapie mirate alla cura delle IBD.

Epigenetica ed infiammazione

Recenti studi suggeriscono che i meccanismi epigenetici possano avere un ruolo nella patogenesi dei processi infiammatori cronici.

In questo ambito, le nostre ricerche mirano a investigare la possibilità che alcune famiglie di miRNA possano intervenire nella regolazione dei geni dell'infiammazione, operando sul prodotto del macchinario trascrizionale della cellula. Inoltre, stiamo verificando se la regolazione dell'espressione genica possa avvenire anche in seguito ad un processo di metilazione. Questi studi sono attualmente svolti in vitro, utilizzando linee cellulari epiteliali di intestino umano o murino.

Biomarcatori non-invasivi di infiammazione intestinale

Ad oggi, la valutazione dello stato infiammatorio della mucosa intestinale viene effettuato essenzialmente ricorrendo ad indagini invasive, in primo luogo l'endoscopia, costose e non sempre ben tollerate dal paziente. L'utilizzo di biomarcatori di infiammazione consentirebbe di disporre di strumenti non-invasivi e di pronta risposta che potrebbero, almeno in parte dei casi, evitare di ricorrere all'esame endoscopico. Attualmente, esistono diversi marcatori sierologici (poco specifici) e pochi marcatori fecali (molto più attendibili) di infiammazione intestinale. Pertanto, è ancora sentita molto forte l'esigenza da parte dei gastroenterologi di disporre di una più vasta scelta soprattutto di marcatori fecali.

Il nostro gruppo di ricerca sta da tempo studiando le proprietà della proteina HMGB1, una allarmina, come potente mediatore infiammatorio e come biomarcatore di infiammazione intestinale. Inoltre, sta valutando l'inibizione di HMGB1 come possibile nuovo approccio terapeutico al trattamento delle IBD. Altri potenziali marcatori fecali di infiammazione intestinale sono anche in esame.

Sito web	www.gastropediatrarioma.it
Responsabile scientifico/Coordinatore	CUCCHIARA Salvatore (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

Settore ERC del gruppo:

LS1_11 - Biochemistry and molecular mechanisms of signal transduction
LS2_4 - Metabolomics
LS2_8 - Epigenetics and gene regulation
LS6_1 - Innate immunity and inflammation
LS6_12 - Biological basis of immunity related disorders (e.g. autoimmunity)

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
COSTANZO	Manuela	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Assegnista	MED/38
ALOI	Marina	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ric. a tempo determ.	MED/38
PIERDOMENICO	Maria	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Assegnista	MED/38
PRETE	Enrica	Medicina interna e specialità mediche	Dottorando	MED/38

Altro Personale	Questo gruppo di ricerca è anche coordinato dalla dottoressa Laura Stronati, primo Ricercatore (II livello) della UT di Biologia delle Radiazioni e Salute dell'Uomo dell'ENEA di Roma (in collaborazione con i Ricercatori: Anna Negroni (II livello), Roberta Vitali, Vincenzo Cesi, Francesca Palone) Altre collaborazioni: Lorenza Putignani, IRCCS Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Anna Latiano, Casa Sollievo della Sofferenza, IRCCS, San Giovanni Rotondo
------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

15. Scheda inserita da altra Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	GRUPPO DI RICERCA SULLA EPIDEMIOLOGIA, MECCANISMI PATOGENETICI, DIAGNOSI E TERAPIA DELLA CELIACHIA
Descrizione	CELIACHIA Il gruppo per la celiachia partecipa attivamente a protocolli di ricerca clinica e di base di rilievo internazionale. Le principali linee di ricerca riguardano: la diagnosi e il follow up dei bambini con celiachia (diagnostica endoscopica, marcatori sierologici, applicazione critica dei nuovi criteri diagnostici ESPGHAN 2012, nutrizione priva di glutine, diagnostica delle patologie correlate alla celiachia); i meccanismi patogenetici della celiachia (alterazioni del microbiota intestinale, mediatori molecolari della risposta immune, cofattori ambientali alla base dello sviluppo della malattia).
Sito web	www.gastropediatrarioma.it
Responsabile scientifico/Coordinatore	CUCCHIARA Salvatore (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

Settore ERC del gruppo:

LS2_9 - Genetic epidemiology

LS6_12 - Biological basis of immunity related disorders (e.g. autoimmunity)

LS6_5 - Immunological memory and tolerance

LS7_9 - Public health and epidemiology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
ANANIA	Caterina	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/38
TROVATO	Chiara Maria	Medicina interna e specialità mediche	Dottorando	MED/38
VALITUTTI	Francesco	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Specializzando	MED/38

Altro Personale	Monica Montuori, Dirigente Medico Aziendale
------------------------	---------------------------------------------

16. Scheda inserita da altra Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	GRUPPO DI RICERCA IN ALLERGOLOGIA ALIMENTARE E PATOLOGIE DA ALIMENTI
Descrizione	<p>ALLERGIA ALIMENTARE E PATOLOGIE CORRELATE</p> <p>Le linee di ricerca inerenti all'allergia alimentare riguardano la validazione dei test diagnostici attualmente a disposizione correlandoli al test di provocazione orale nelle patologie gastrointestinali (malattia da reflusso gastro-esofageo, iperplasia nodulare linfoide). Sono in corso protocolli di ricerca sulla diagnostica e il trattamento delle enteropatie eosinofile, con particolare riguardo allesofagite eosinofila (indagini molecolari e terapie avanzate).</p> <p>Vengono attuati protocolli di ricerca per il trattamento medico-chirurgico (alimentazione enterale tramite sondino naso-gastrico e gastrostomia percutanea) delle disfagie in bambini con malattie neurologiche e grave handicap psicomotorio.</p>
Sito web	www.gastropediatrarioma.it
Responsabile scientifico/Coordinatore	LUCARELLI Sandra (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

Settore ERC del gruppo:

LS6_5 - Immunological memory and tolerance

LS7 - Diagnostic Tools, Therapies and Public Health: Aetiology, diagnosis and treatment of disease, public health, epidemiology, pharmacology, clinical medicine, regenerative medicine, medical ethics

LS7_8 - Health services, health care research

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CUCCHIARA	Salvatore	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Prof. Ordinario	MED/38
FREDIANI	Simone	Medicina interna e specialità mediche	Dottorando	MED/38
FREDIANI	Tullio	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Prof. Associato	MED/38
OLIVA	Salvatore	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Specializzando	MED/38

Altro Personale	Danilo Rossetti, Specializzando
------------------------	---------------------------------

17. Scheda inserita da altra Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	GRUPPO DI RICERCA IN INFETTIVOLOGIA E MALATTIE EPATICHE LEGATE ALLA NUTRIZIONE E AL METABOLISMO
Descrizione	<p>Laumentata prevalenza di sovrappeso ed obesità (secondo IOMS sono circa 43 milioni di bambini in tutto il mondo, con l'Italia nei primissimi posti) spiega come la steatosi epatica non alcolica (NAFLD) sia diventata la causa principale di malattia epatica cronica nella popolazione pediatrica. La NAFLD comprende un ampio spettro di malattie che va dalla semplice steatosi (o fegato grasso) alla steatoepatite con vari gradi di infiammazione e fibrosi fino alla cirrosi e al carcinoma epatico. Colpisce il 2.6-9.8% di bambini e adolescenti, ed è presente nel 74% di quelli obesi; si associa in maniera molto stretta con l'obesità viscerale, l'ipertensione, la dislipidemia, ed alterazioni del metabolismo glucidico, tutte componenti della sindrome metabolica (MetS). Di conseguenza la NAFLD viene attualmente considerata la manifestazione epatica della MetS, condizione che raddoppia il rischio di malattie cardiovascolari e aumenta il rischio di diabete di tipo 2 di 5 volte.</p> <p>Lo studio dei meccanismi patogenetici implicati nella NAFLD, il precoce riconoscimento ed intervento su un target di giovanissima età ha notevoli risvolti in termini di salute pubblica per la prevenzione non solo delle complicazioni epatiche (cirrosi) ma anche delle patologie cardiovascolari e del diabete di tipo 2.</p> <p>Principale Linea di ricerca: Steatosi epatica non alcolica (NAFLD) e rischio cardiometabolico nel bambino obeso. La Prof. Lucia Pacifico fa parte dello studio CARITALY- Cardiometabolic risk factors in overweight and obese children in Italy sostenuto dalla Società italiana di Endocrinologia e Diabetologia pediatrica; e dello Studio STEP- Studio Italiano Multicentrico Prospettico Sulle Cause Della Steatosi Epatica sostenuto dalla Associazione Italiana per lo studio del Fegato).</p> <p>Obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) identificazione dei soggetti a rischio di insulino-resistenza, e quindi sindrome metabolica, NAFLD, e malattia cardiovascolare. Partecipano il Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria infantile (Lucia Pacifico, Massimo Perla, Francesco Costantino, Valeria Tromba, Paola Verdecchia). 2) valutazione del rischio metabolico e cardiovascolare mediante lo studio del grasso viscerale (addominale, epatico, pancreatico ed epicardico) così come della funzionalità e morfologia cardiaca. Partecipano il Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria infantile (Lucia Pacifico, Paolo Versacci, Antonio De Merulis, Gian Marco Andreoli), il Dipartimento di Scienze Radiologiche, Oncologiche e Anatomo-patologiche (Carlo Catalano, Mario Bezzi, Michele Di Martino) 3) studio dell'interazione tra metabolismo glucidico e osseo per la caratterizzazione cardio-metabolica di una popolazione di giovani obesi. Partecipano il Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria infantile (Lucia Pacifico), il Dipartimento di Medicina Sperimentale (Raffaella Buzzetti, Enea Bonci), Istituto di Farmacologia Traslazionale, CNR (Claudio Chiesa) 4) sequenziamento dellesoma GCKR, PPP1R3B, NCAN e TM6SF2 nei pazienti con NAFLD. Partecipano il Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria infantile (Lucia Pacifico), il Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche (Marcello Arca) 5) ricerca di approcci terapeutici nuovi. Partecipano il Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria infantile (Lucia Pacifico, Massimo perla, Francesco Costantino)
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	PACIFICO Lucia (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

Settore ERC del gruppo:

LS7_8 - Health services, health care research

LS7_9 - Public health and epidemiology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BEZZI	Mario	Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche	Ricercatore	MED/36
BUZZETTI	Raffaella	Medicina sperimentale	Prof. Associato	MED/13
CATALANO	Carlo	Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche	Prof. Ordinario	MED/50
PERLA	Francesco Massimo	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/38
ARCA	Marcello	Medicina interna e specialità mediche	Prof. Associato	MED/09
VERSACCI	Paolo	Medicina interna e specialità mediche	Dottorando	MED/38

Altro Personale

Francesco Costantino, EP, Dirigente Medico I Livello Valeria Tromba, EP, Dirigente Medico I Livello Antonio De Merulis, Dirigente Medico I livello Paola Verdecchia, Dirigente Medico I livello Gian Marco Andreoli, Consulente Medico John F. Osborn, PO (ora professore a contratto), Dip. Sanità Pubblica e Malattie Infettive Enea Bonci, EP2, Dip. Medicina Sperimentale Claudio Chiesa, Primo Ricercatore, Istituto di Farmacologia Traslazionale, CNR (Laboratori CNR, Via del Fosso del Cavaliere, Roma)

Nome gruppo*	GRUPPO DI RICERCA IN CHIRURGIA PEDIATRICA
Descrizione	Il Gruppo si occupa da oltre trenta anni di ricerche nel campo della Chirurgia Pediatrica ed Infantile. Alcuni progetti riguardano patologie rare quali l'atresia esofagea, la gastroschisi, l'atresia delle vie biliari, il megacolon congenito, le atresie intestinali, le malformazioni ano-rettali ed il tumore di Wilms. Proprio in merito al tumore di Wilms, il nostro Gruppo è tra i pochissimi al mondo ad aver messo su un protocollo sperimentale sulla chirurgia Nephron-sparing come indicazione elettiva in pazienti selezionati. Vengono inoltre condotti studi a lungo termine sulla funzionalità renale di pazienti sottoposti rispettivamente a nefrectomia totale e nefrectomia parziale. Infine, vengono condotte anche alcune ricerche cliniche sull'utilizzo della chirurgia minivasiva nell'ambito pediatrico e neonatale.
Sito web	http://www.pediatrianpi.it
Responsabile scientifico/Coordinatore	COZZI Denis (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

Settore ERC del gruppo:

LS7_8 - Health services, health care research

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
FREDIANI	Simone	Medicina interna e specialità mediche	Dottorando	MED/38
PIERRO	Agostino	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Prof. Ordinario	MED/20
ZANI	Augusto	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/20

Altro Personale	Silvia Ceccanti, Assregnista di ricerca Debora Morgante, Specializzando Ilaria Falconi, Specializzando Alessandro Boscarelli, Specializzando Martina Vallorani, Specializzando
------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

19. Scheda inserita da altra Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	GRUPPO DI RICERCA IN CARDIOLOGIA PEDIATRICA
Descrizione	<p>LINEE DI RICERCA 1 GENETICA DELLE CARDIOPATIE CONGENITE.</p> <p>Questo argomento è stato trattato dal nostro gruppo da molti anni e si fonda su collaborazioni nazionali ed internazionali.</p> <p>Tra le prime la più rilevante è quella con i colleghi dell'IRCS Ospedale Bambino Gesù (Roma) tra i quali la Dr.ssa Cristina Digilio, la Dr.ssa Anwa Babon, il Dr. Giulio Calcagni e il Prof. Bruno Dallapiccola.</p> <p>Questo gruppo di studio coinvolge anche l'ISS nella persona di Marco Tartaglia e l'Istituto Mendel nella persona del Dr. Alessandro De Luca. Le cardiopatie oggetto di studio sono essenzialmente quelle troncoconali e quelle del canale atrio-ventricolare sia nella forma sporadica isolata sia nelle forme sindromiche (Del 22q11.2, Trisomia 21, S. Noonan, S. Williams, S. Marfan, S. Turner etc).</p> <p>Sull'argomento della delezione 22 abbiamo collaborato inoltre col Dr. Antonio Boldini dell'Università di Napoli. Con il Prof. Marco Oliverio del Dipartimento C. Darwin della Sapienza abbiamo collaborato riguardo le analisi comparative anatomiche e genetiche sul cuore e sulle conchiglie.</p> <p>Tra le collaborazioni internazionali, sempre per questa linea di ricerca, vanno menzionate quelle relative all'International 22q11.2 Deletion Syndrome Consortium con i gruppi di Toronto (A. Basset), Filadelfia (D. McDonald-McGinn), Cincinnati (P. Goldenberg), Londra (A. Habel), Leuven (A. Swillen), Gotemborg (S. Oscarsdottir), Marsiglia (N. Philip), Utrecht (J. Vorstman), Leiden (J. Den Hertag), Newcastle (A. Sarkozy), New York (T. Guo), Davis (T. Simon), Atlanta (K. Coleman), Palma de Majorca (D. Heine Sunner), Siracusa (W. Kates).</p> <p>In anni recenti (2011) vi sono inoltre state collaborazioni con l'Università di Bogotà (Colombia) con i ricercatori: Dr. M. Salazar, Dr.ssa V. Vielegas, Dr. V. Coicedo, Dr.ssa S. Pachon, Dr. F. Nunez, Dr. J. Bernal, nell'ambito della ricerca di mutazioni somatiche (GATA4 e NKX2.5) in pazienti con difetti settali cardiaci sporadici.</p> <p>Nell'ambito inoltre degli studi sulla S di Noonan abbiamo collaborato col Dr. B. Williams dell'Università di Gaithersburg (Maryland), con la Dr.ssa I. Kavamura dell'Università di S. Paulo (Brasile) e con il Dr. B. Gelb dell'Università di New York, con la Dr.ssa A. Lin di Boston, con il Dr. B. Kerr di Manchester, con la Dr.ssa K. Ronen di S. Francisco, con la Dr.ssa J. Noonan di Lexington, con la Dr.ssa J. Baffa di Wilmington, con la Dr.ssa Y. Aoki di Sendai, col Dr. M. Silderbach di Portland, con la Dr.ssa M. Delrue di Bordeaux, con la Dr.ssa S. White di Victoria e con il Dr. P. Grossfeld di S. Diego.</p> <p>linea di ricerca 2 modelli di contrattilità ventricolare.</p> <p>Un'altra linea di ricerca tuttora in corso è quella relativa allo studio del modello di contrattilità ventricolare nei casi di inversione ventricolare in situs solitus e nei casi di situs inversus.</p> <p>Questo studio è in collaborazione con colleghi italiani quali la Dr.ssa A. Toscano di Roma e con colleghi stranieri quali il Dr. J. Marek di Londra e il Dr. F. Tammo di Utrecht.</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	MARINO TAUSSIG DE BODONIA Bruno (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

Settore ERC del gruppo:

LS4_7 - Cardiovascular diseases

LS7_8 - Health services, health care research

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
OLIVERIO	Marco	Biologia e biotecnologie Charles Darwin	Prof. Ordinario	BIO/05
VERSACCI	Paolo	Medicina interna e specialità mediche	Dottorando	MED/38

Altro Personale

IRCCS OPBG: Dr.ssa Cristina Digilio, DR.ssa Anwa Babon, Dr. Giulio Calcagni, Prof. Bruno Dallapiccola ISS: Dr. Marco Tartaglia; Istituto Mendel: Dr. Alessandro De Luca

20. Scheda inserita da altra Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	GRUPPO DI RICERCA DELLA FIBROSI CISTICA
Descrizione	1-Prospective randomized, placebo-controlled, double blind, multicenter study (phase III) to evaluate clinical efficacy and safety of avian polyclonal anti-Pseudomonas antibodies (IgY) in prevention of recurrence of Pseudomonas aeruginosa infection in cystic fibrosis patients (Impactt); 2- Placebo Controlled, Parallel-Group Study to Evaluate the Efficacy and Safety of Lumacaftor in Combination With Ivacaftor in Subjects Aged 12 Years and Older With Cystic Fibrosis, Homozygous for the F508del-CFTR Mutation; 3-Phase 3, Rolloved Study to Evaluate the Safety and Efficacy of Long-term Treatment With Lumacaftor in Combination With Ivacaftor in Subjects Aged 12 Years and Older With Cystic Fibrosis , Homozygous or Heterozygous for the F508del-CFTR Mutation (Vertex); 4-A randomized, multicentre, double-blind, placebo-controlled, crossover trial determining the efficacy of dry powder mannitol in improving lung function in subject with cystic fibrosis aged six to seventeen years (Pharmaxis); 5-Studio PTC-023 (continuazione Studio PTC-009) An Open Label Safety and Efficacy Study for Patients with Nonsense Mutation Cystic Fibrosis Previously Treated with Ataluren (PTC124); 6-Studio PTC-021 PEDIATRICO A phase 3 efficacy and safety study of ataluren (PTC124) in patients with nonsense mutation cystic fibrosis; 7-Asse GH/IGF-1 e Fibrosi Cistica (pazienti arruolati 50) Studio in collaborazione con il Dipartimento di Endocrinologia; 8-Studio PHARMAXIS ADULTI 303 Long Term Administration of Inhaled Mannitol in Cystic Fibrosis A Safety and Efficacy Trial in Adult Cystic Fibrosis Subjects (Pharmaxis).
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	CUCCHIARA Salvatore (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

Settore ERC del gruppo:

LS7_3 - Pharmacology, pharmacogenomics, drug discovery and design, drug therapy

LS7_8 - Health services, health care research

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
SAVI	Daniela	Medicina interna e specialità mediche	Dottorando	MED/38

Altro Personale

Serena Quattrucci, contrattista di ricerca Serena Bertasi, Giuseppe Cimino, Patrizia Troiani: dirigenti medici Paolo Ross, Viviana D'Alù: medici a progetto

21. Scheda inserita da altra Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	GRUPPO DI RICERCA IN IMMUNOLOGIA E ALLERGOLOGIA PEDIATRICA - 2
Descrizione	<p>1. Esposizione ad inquinanti indoor: linee guida per la valutazione dei fattori di rischio in ambiente scolastico e definizione delle misure per la tutela della salute respiratoria degli scolari e degli adolescenti (Indoor-School) responsabile dell'Unità operativa n. 5 all'interno del progetto nazionale CCM: Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie, sostenuto dal Ministero della Salute Responsabile: Luciana Indinnimeo, Partecipano al progetto: Valentina De Vittori (specializzanda), Taulau Melengu (Dottorato) collaboratori esterni: il Coordinatore scientifico del progetto: Carlo Pini, Direttore del Centro Nazionale per la Ricerca e la Valutazione dei Prodotti Immunobiologici (CRIVIB) - Istituto Superiore di Sanità</p> <p>2. Asma grave: Redazione di un registro nazionale dell'asma grave in pediatria malattia rara e di difficile controllo. In quest'ambito si studia la efficacia della terapia con monoclonali anti-IgE. lo studio è policentrico e arruola diversi istituti universitari nazionali</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	INDINNIMEO Luciana (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

Settore ERC del gruppo:

LS7_8 - Health services, health care research

LS7_9 - Public health and epidemiology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
DE CASTRO	Giovanna	Pediatria e neuropsichiatria infantile	Ricercatore	MED/38
MELENGU	Taulant	Medicina interna e specialità mediche	Dottorando	MED/38

Altro Personale

Valentina De Vittori (specializzanda) - Carlo Pini, Direttore del Centro Nazionale per la Ricerca e la Valutazione dei Prodotti Immunobiologici (CRIVIB) - Istituto Superiore di Sanità - Laura Petrarca (Specializzanda) - Valentina De Vittori (Specializzanda) - Franca Rusconi, Università Firenze, Eugenio Baraldi, Università di Padova.

22. Scheda inserita da altra Struttura ("Pediatria e neuropsichiatria infantile"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	GRUPPO DI RICERCA IN IMMUNOLOGIA E ALLERGOLOGIA PEDIATRICA - 3
Descrizione	<p>1. Local allergic rhinitis (LAR): obiettivo primario della nostra ricerca è di valutare la possibilità di diagnosticare la LAR in soggetti di età pediatrica (LAR: reazione allergica locale in assenza di markers sistemici di atopia e di delinearne il profilo immunologico e rino citologico. Inoltre, obiettivo secondario è quello di comprendere meglio il possibile ruolo della LAR nell'evoluzione delle manifestazioni allergiche ed identificare un possibile protocollo diagnostico basato su specifici markers a livello locale e sul test di provocazione nasale specifico effettuato tramite valutazione rinomanometrica responsabile AnnaMaria Zicari, Prof.ssa Marzia Duse Partecipanti: Prof.ssa Daniela Bosco, Prof.ssa Anna Giuffrida, Prof.ssa Ricciarda Galandrini (dipartimento di Medicina Sperimentale), Dott.ssa Giulia Montanari, dottoranda Pediatria, Dott.ssa Francesca Occasi, specializzanda pediatria. Laureandi: Marco Di Fraia</p> <p>2. Cheratoconjuntivite vernal: La VKC è una congiuntivite cronica, spesso bilaterale e severa, con riacutizzazioni nel periodo primaverile, a rischio di esiti permanenti e compromissione del visus per possibile coinvolgimento della cornea se non adeguatamente trattata., la eziopatogenesi è tuttora oggetto di dibattito. Obiettivo principale del nostro studio è quello di valutare il profilo immuno allergologico dei pazienti affetti da VKC e studiarne le caratteristiche infiammatorie a livello oculare attraverso la valutazione citologica e l'analisi immunoistochimica del secreto lacrimale Responsabile del protocollo di ricerca: Prof.ssa Zicari Anna Maria, Prof.ssa Marcella Nebbioso (clinica oculistica, sapienza), Prof.ssa Marzia Duse Partecipanti: Dott.ssa Francesca Occasi, Dott.ssa Alice Temporin (Dip Scienze odontostomatologiche). Laureandi: Chiara Andreato</p> <p>3. Disturbi Respiratori nel sonno (DRS): I Disturbi Respiratori del Sonno in età pediatrica comprendono uno spettro di disordini ostruttivi ipoventilatori che vanno dal russamento abituale (PS) fino alla Sindrome delle apnee ostruttive nel sonno (OSAS), con una prevalenza media rispettivamente del 27 e del 3%. I DRS si riscontrano prevalentemente nell'età prescolare-scolare, periodo coincidente con il massimo sviluppo dell'ipertrofia adenotonsillare che ne rappresenta uno dei maggiori fattori di rischio. La cronicizzazione dei DRS può comportare, l'insorgenza di complicanze sistemiche e cardiorespiratorie, probabilmente associate all'attivazione di un meccanismo proinfiammatorio con aumentata produzione di radicali liberi dell'ossigeno. Obiettivo principale dello studio è, pertanto, valutare nei bambini con DRS i markers dello stress ossidativo in relazione ai risultati della pulsossimetria domiciliare notturna, alla presenza ed al grado di ipertrofia adenotonsillare, alle caratteristiche odontoiatriche e ad eventuali effetti sull'apparato cardiovascolare con la valutazione dell'ispessimento medio intinale carotideo.</p>

	Responsabile del protocollo di ricerca: Prof.ssa Zicari Anna Maria, Prof.ssa Marzia Duse Partecipanti: Prof. Francesco Violi e Dott. Lorenzo Loffredo (Dip. Medicina interna e Specialità mediche) Prof.ssa Antonella Polimeni e Dott.ssa Valeria Luzzi (dip. scienze odontostomatologiche e maxillo-facciali), Dott.ssa Francesca Occasi (specializzanda pediatria). Laureandi: Federica Di Mauro (Dottoranda), Maria De Filippo Laureanda
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	ZICARI Anna Maria (Pediatria e neuropsichiatria infantile)

Settore ERC del gruppo:

LS6_12 - Biological basis of immunity related disorders (e.g. autoimmunity)

LS6_5 - Immunological memory and tolerance

LS7_8 - Health services, health care research

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
GALANDRINI	Ricciarda	Medicina sperimentale	Prof. Ordinario	MED/04
POLIMENI	Antonella	Scienze odontostomatologiche e maxillo-facciali	Prof. Ordinario	MED/28
VIOLI	Francesco	Medicina interna e specialità mediche	Prof. Ordinario	MED/09

Altro Personale	Marcella Nebbioso (Oculistica Sapienza) - Alice Temporin (Dip. Scienze Odontostomatologiche Sapienza) - Valeria Luzzi (Dip. Scienze Odontostomatologiche Sapienza) - Francesca Occasi (specializzanda pediatria)- Giulia Montanari (Dottoranda)
-----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

23. Scheda inserita da altra Struttura ("Chimica"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Chimica fisica dei sistemi e processi biologici
Descrizione	<p>Sviluppo di metodi per analisi del metaboloma tramite spettroscopia NMR con l'obiettivo di valutare la qualità degli alimenti, l'effetto di alimenti sulla salute e miglioramenti della produzione agroalimentare</p> <p>Metabolomica di patologie, e.s. artrite reumatoide, e di sistemi biologici in condizioni di microgravità</p> <p>Sviluppo di dispositivi per la determinazione di micotossine negli alimenti e del profilo di pazienti celiaci</p> <p>Realizzazione di nanoparticelle funzionalizzate con farmaci e anticorpi per imaging e trattamento chemioterapico di masse tumorali</p> <p>Realizzazione di sistemi modello per studiare l'influenza dei sostituenti su siti reattivi. Ruolo dei legami multipli coniugati nel meccanismo della visione e nella fotosintesi</p> <p>Studi strutturali di sistemi disordinati e biologici. Sviluppo di metodologie integrate computazionali e spettroscopiche per ottenere informazioni strutturali e dinamiche su sistemi disordinati o parzialmente ordinati come liquidi ionici puri, metalloproteine</p> <p>Linee di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studio chimico fisico di sistemi biologici (Resp. Mario Barteri) - Effetti elettronici del sostituente (Resp. Anna Rita Campanelli) - Studio di sistemi disordinati attraverso tecniche computazionali e spettroscopia di assorbimento dei raggi X (Resp. Paola D'Angelo) - Metabolomica in alimenti, nutrizione e salute mediante spettroscopia NMR (Resp. Maurizio Delfini) - Metabolomica e LAB-ON-CHIP (Resp. Cesare Manetti) - Metabolomica basata su spettroscopia RMN di sistemi biologici (Resp. Alfredo Miccheli)
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	DELFINI Maurizio (Chimica)

Settore ERC del gruppo:

LS1_2 - General biochemistry and metabolism

LS2_4 - Metabolomics

LS9_6 - Food sciences

PE3_1 - Structure of solids and liquids

PE4_1 - Physical chemistry

PE4_11 - Physical chemistry of biological systems

PE4_13 - Theoretical and computational chemistry

PE4_2 - Spectroscopic and spectrometric techniques

PE4_4 - Surface science and nanostructures

PE5_18 - Molecular chemistry

PE5_5 - Ionic liquids

PE5_7 - Biomaterials synthesis

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BARTERI	Mario	Chimica	Prof. Ordinario	CHIM/02
CAMPANELLI	Anna Rita	Chimica	Ricercatore	CHIM/04
DI COCCO	Maria Enrica	Chimica	Prof. Associato	CHIM/02
D'ANGELO	Paola	Chimica	Prof. Associato	CHIM/02
DE STEFANO	Maria Egle	Biologia e biotecnologie Charles Darwin	Prof. Associato	BIO/09
LIBERATORE	Mauro	Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche	Ricercatore	MED/36
MICCHELI	Alfredo	Chimica	Ricercatore	CHIM/02
MIGLIORATI	Valentina	Chimica	Assegnista	CHIM/02
MANETTI	Cesare	Chimica	Prof. Associato	CHIM/02
PANTANELLA	Fabrizio	Sanità pubblica e malattie infettive	Ricercatore	MED/07
PRATICO'	Giulia	Chimica	Dottorando	CHIM/02
ROSSI	Marco	Scienze di base e applicate per l'ingegneria	Prof. Associato	FIS/01
RUSSO	Valentino	Chimica	Dottorando	CHIM/02
SCARAMUZZO	Francesca Anna	Scienze di base e applicate per l'ingegneria	Assegnista	CHIM/07
SCRIVO	Rossana	Medicina interna e specialità mediche	Ricercatore	MED/16
VALERIO	Mariacristina	Chimica	Assegnista	CHIM/02
VALESINI	Guido	Medicina interna e specialità mediche	Prof. Ordinario	MED/16

Altro Personale	<p>STUDIO CHIMICO FISICO DI SISTEMI BIOLOGICI (RESP. MARIO BARTERI) Collab. nazionali: Fiorenzo Marinelli (Ricercatore CNR - IGM, Bologna) -- Livio Giuliani (Ricercatore Capo INAIL - ROMA) STUDIO DI SISTEMI DISORDINATI ATTRAVERSO TECNICHE COMPUTAZIONALI E SPETTROSCOPIA DI ASSORBIMENTO DEI RAGGI X (RESP. PAOLA D'ANGELO) Altro Personale: Andrea Zitolo (Assegnista 2011-2013) Collab. nazionali: Giuliana Aquilanti (Elettra-Sincrotrone Trieste) -- Giordano Mancini (Scuola Normale Superiore) -- Istituto Italiano di Tecnologia (Simone De Panfilis) -- Adriano Filippini (Università degli Studi dell'Aquila) -- Simone De Panfilis (Istituto Italiano di Tecnologia) -- Andrea Di Cicco (Università di Camerino) -- Stefano Della Longa (Università degli Studi dell'Aquila) -- Alessandro Arcovito (Università Cattolica del Sacro Cuore) -- Giuseppe Legname (SISSA Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati) Collab. internazionali: Sakura Pascarelli (ESRF) -- Ingmar Persson (Swedish University of Agricultural Sciences) -- Melissa Denecke (The University of Manchester) -- Riccardo Spezia (LAMBE laboratory, CNRS-UEVE-CEA-UCP) -- Laura Gagliardi (University of Minnesota) -- Jean-louis Hazemann (Institut NEEL, Grenoble) METABOLOMICA IN ALIMENTI, NUTRIZIONE E SALUTE MEDIANTE SPETTROSCOPIA NMR (RESP. MAURIZIO DELFINI) Altro Personale: Giorgio Capuani (Dip. Chimica, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati) Raffaella Gianferri (Dip. Chimica, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati) Fabio Sciubba (Assegnista Chimica - 01/06/2012 al 31/5/2013) Tomassini Alberta (Assegnista Chimica 2011) METABOLOMICA E LAB-ON-CHIP (RESP. CESARE MANETTI) Collab. nazionali: Priori Roberta (Dirigente medico presso la UOC di Reumatologia, Sapienza) METABOLOMICA BASATA SU SPETTROSCOPIA RMN DI SISTEMI BIOLOGICI (RESP. ALFREDO MICCHELI) Altro Personale: Giorgio Capuani (Dip. Chimica, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati)</p>
------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

24. Scheda inserita da altra Struttura ("Medicina clinica"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo* NUTRIZIONE CLINICA E METABOLISMO

Descrizione	Il gruppo NUTRIZIONE CLINICA E METABOLISMO conduce ricerca traslazionale in ambito metabolico nutrizionale. In particolare: Meccanismi patogenetici ed impatto clinico della anoressia in corso di neoplasia ed altre malattie croniche; meccanismi patogenetici ed impatto clinico della sarcopenia e del muscle wasting in corso di invecchiamento, neoplasia ed altre malattie croniche; patogenesi e terapia metabolico-nutrizionale della cachessia neoplastica.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	ROSSI FANELLI Filippo (Medicina clinica)

Settore ERC del gruppo:

LS4_5 - Metabolism, biological basis of metabolism related disorders

LS4_6 - Cancer and its biological basis

LS4_8 - Non-communicable diseases (except for neural/psychiatric, immunity-related, metabolism-related disorders, cancer and cardiovascular diseases)

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CASCINO	Antonia	Medicina clinica	Prof. Associato	MED/09
LAVIANO	Alessandro	Medicina clinica	Prof. Associato	MED/09
MOLFINO	Alessio	Medicina clinica	Assegnista	MED/09
MUSCARITOLI	Maurizio	Medicina clinica	Prof. Associato	MED/09
AVERSA	Zaira	Medicina interna e specialità mediche	Dottorando	MED/09

Altro Personale

RAMACCINI CESARINA, Tecnico di Laboratorio Biomedico C3

25. Scheda inserita da altra Struttura ("Chirurgia generale e specialistica "Paride Stefanini"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Colorectal Cancer Unit
Descrizione	Approccio multimodale e multidisciplinare al trattamento del cancro del retto
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	D'AMBROSIO Giancarlo (Chirurgia generale e specialistica "Paride Stefanini")

Settore ERC del gruppo:

LS7_4 - Analgesia and Surgery

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CORTESI	Enrico	Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche	Prof. Associato	MED/06
CORAZIARI	Enrico Stefano	Medicina interna e specialità mediche	Prof. Ordinario	MED/12
FIOCCA	Fausto	Chirurgia generale e specialistica Paride Stefanini	Prof. Associato	MED/18
LAGHI	Andrea	Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche	Prof. Associato	MED/36
LEZOCHÉ	Emanuele	Chirurgia generale e specialistica Paride Stefanini	Prof. Ordinario	MED/18
ATTILI	Adolfo Francesco	Medicina clinica	Prof. Ordinario	MED/12

26. Scheda inserita da altra Struttura ("Chirurgia generale e specialistica "Paride Stefanini"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	STIMOLAZIONE ELETTRICA PERMANENTE DELLO SFINTERE ESOFAGEO INFERIORE PER VIA LAPAROSCOPICA NEL TRATTAMENTO DEL REFLUSSO GASTRO-ESOFAGEO: STUDIO DI FASE I-II
Descrizione	La malattia da reflusso gastro-esofageo (GERD) ha una elevata prevalenza, presente in quasi due terzi della popolazione adulta. E' definita dalla Consensus Conference di Montreal del 2008 come una condizione che si sviluppa quando il contenuto gastrico è causa di sintomi e/o complicanze che peggiorano la qualità di vita dell'individuo. E' causata da una insufficienza della barriera antireflusso, con reflusso anomalo di contenuto gastrico in esofago. E' un disturbo di carattere meccanico, determinato da un difetto dello sfintere esofageo inferiore (LES), da un rallentato svuotamento gastrico o da una insufficiente peristalsi esofagea. Queste anomalie si traducono in una varietà di condizioni patologiche che va dalla presenza solo di sintomi, il più tipico dei quali è la pirosi retro-sternale, alla presenza di un danno di entità variabile della mucosa esofagea (esofagite) che può evolvere verso la comparsa di complicanze quali la neoplasia dell'esofago oppure una patologia delle vie aeree [1].
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	PAGANINI Alessandro Maria (Chirurgia generale e specialistica "Paride Stefanini")

Settore ERC del gruppo:

LS7_1 - Medical engineering and technology

LS7_4 - Analgesia and Surgery

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BADIALI	Danilo	Medicina interna e specialità mediche	Ricercatore	MED/12
BALLA	Andrea	Chirurgia generale e specialistica Paride Stefanini	Dottorando	MED/18
BIVIANO	Ivano	Medicina interna e specialità mediche	Dottorando	MED/12
CONGI	Paola	Scienze cardiovascolari, respiratorie, nefrologiche, anestesilogiche e geriatriche	Specializzando	
CARABOTTI	Marilia	Chirurgia generale e specialistica Paride Stefanini	Dottorando	MED/12
DE GIACOMO	Tiziano	Chirurgia generale e specialistica Paride Stefanini	Prof. Associato	MED/21
DE LAURENTIS	Francesca	Chirurgia generale e specialistica Paride Stefanini	Ricercatore	MED/18
D'AMBROSIO	Giancarlo	Chirurgia generale e specialistica Paride Stefanini	Ricercatore	MED/18
DISO	Daniele	Chirurgia generale e specialistica Paride Stefanini	Ricercatore	MED/21
FIOCCA	Fausto	Chirurgia generale e specialistica Paride Stefanini	Prof. Associato	MED/18
LAMAZZA	Antonietta	Chirurgia Pietro Valdoni	Ricercatore	MED/18
LEZOCHÉ	Emanuele	Chirurgia generale e specialistica Paride Stefanini	Prof. Ordinario	MED/18
PUGLIESE	Francesco	Chirurgia generale e specialistica Paride Stefanini	Prof. Associato	MED/41
VENUTA	Federico	Chirurgia generale e specialistica Paride Stefanini	Prof. Ordinario	MED/21

Altro Personale	Teresa Messina Ricercatore Franco Ruberto Ricercatore Giada Ascoli Specializzanda in Chirurgia Apparato Digerente Pietro Bruschini Specializzando in Chirurgia Toracica Silvia Quaresima Specializzanda in Chirurgia Apparato Digerente Salvatore Campo Specializzando in Chirurgia Apparato Digerente Gianfrancesco Intini Specializzando in Chirurgia Generale Ilaria Onorati Specializzanda in Chirurgia Toracica Andrea Picchetto Specializzando in Chirurgia Apparato Digerente Ardit Seitaj Specializzando in Chirurgia Apparato Digerente
------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

27. Scheda inserita da altra Struttura ("Chirurgia generale e specialistica "Paride Stefanini"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Chirurgia dell'Obesità
Descrizione	Studio e trattamento del paziente obeso patologico con BMI>40
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	PAGANINI Alessandro Maria (Chirurgia generale e specialistica "Paride Stefanini")

Settore ERC del gruppo:

LS7_4 - Analgesia and Surgery

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CAPPELLO	Gianfranco	Chirurgia generale e specialistica Paride Stefanini	Prof. Associato	MED/18
CORAZZIARI	Enrico Stefano	Medicina interna e specialità mediche	Prof. Ordinario	MED/12
DE LAURENTIS	Francesca	Chirurgia generale e specialistica Paride Stefanini	Ricercatore	MED/18
D'AMBROSIO	Giancarlo	Chirurgia generale e specialistica Paride Stefanini	Ricercatore	MED/18
DRUDI	Francesco Maria	Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche	Ricercatore	MED/36
GAUDIO	Carlo	Scienze cardiovascolari, respiratorie, nefrologiche, anestesilogiche e geriatriche	Prof. Ordinario	MED/50
LEONETTI	Frida	Medicina sperimentale	Prof. Associato	MED/13
MADEO	Andrea	Scienze cardiovascolari, respiratorie, nefrologiche, anestesilogiche e geriatriche	Specializzando	MED/11
MARIANI	Paola	Chirurgia generale e specialistica Paride Stefanini	Ricercatore	MED/46
PUGLIESE	Francesco	Chirurgia generale e specialistica Paride Stefanini	Prof. Associato	MED/41
SPORTELLI	Giuseppe	Chirurgia generale e specialistica Paride Stefanini	Ricercatore	MED/18
SEVERI	Carola	Medicina interna e specialità mediche	Ricercatore	MED/12

Altro Personale

Prof. Marco Brunori, UOC Fisiopatologia e Riabilitazione Respiratoria MCC03 Dr.ssa Emanuela Paone-Consulenza specialistica psicodiagnostica U.O.C. MDC03 Clinica Chirurgica e Tecnologie Avanzate, Dipartimento di Chirurgia Generale, Specialità Chirurgiche e Trapianti dOrgano Paride Stefanini.